

minor danno si sarebbe sentito eleggendo monsignor d'Anjou , e per il contrario i molti incomodi che nascerebbero dagli altri. Nell'ultima elezione i competitori furono tre: Ernesto , il Piasto Firlei (1) (che in parole disse che non voleva , ma che era messo su dal favore degli eretici) , e il duca d'Anjou , perchè il Moscovito , per la fama della sua tirannide , crudeltà e superbia , per la quale non mandò ambasciatore , ma scrisse una semplice lettera , e il re di Svezia per l'inimicizia di alcuni signori Lituani potenti , ebbero l'esclusione fin da principio , insieme con gli altri di sopra nominati.

Le fazioni principali del regno erano quattro : due della Polonia minore , cioè la Firlea del già palatino di Cracovia (2) , e la Zborovska del palatino allora di Sandomiria , calvinista , con tre suoi fratelli ; i capi della terza fazione erano il vescovo di Cujavia (3) e il signor Alberto Laschi palatino di Sieradia , e questi avevano in favor loro quasi tutto il ducato di Massovia , dove si celebrava l'elezione ; la quarta era dei Lituani , e loro capo era il signor Chodkiewicz (4) capitano di Samogizia , e la casa di Radziwil , e s'uni seco loro anco il Zamoiski. Ora finchè i ministri dell'Imperatore trattennero il Chodkiewicz e il Laschi , la parte di Ernesto fu potentissima ; ma desiderando per più sicurezza avere i duchi di Ostroschi e di Slutz , tutti due ricchi e di gran case , ma non di molta autorità , e nemici del Chodkiewicz e del Laschi , persero tutti due questi signori principali , di modo che si venne all'esclusione di Ernesto. Quando poi i Piasti intendevano ancor essi d'esser nominati , nacque fra loro grandissima gara ; e siccome il valore e la potenza era fra loro spartita , così l'una parte non voleva cedere all'altra , e quando pur si fossero accordati insieme (il che si aveva per molto difficile) , dubitandosi che fosse eletto qualche Piasto eretico , e che i principali si accordassero a divider fra loro il regno ,

(1) Giovanni Firley , palatino di Cracovia e gran maresciallo del regno.

(2) Dice del *gid* , perchè il Firley , all'epoca di questa relazione , era già morto.

(3) Stanislao Kamkowski.

(4) Nel codice si ha invece e qui e altrove Castiquinischì , che è errore manifesto ; uno dei tanti , che qui come da per tutto sian venuti rettificando.